



*Relazione
Trimestrale
al 30 settembre 2000*



GRUPPO MEDIASET

MEDIASET S.p.A. - via Paleocapa, 3 - 20121 Milano

Capitale Sociale lire 1.181.227.564.000 i.v.

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano: 276785 (Trib. Milano)

Codice Fiscale e Partita IVA: 09032310154

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	(*) Fedele Confalonieri
Vice Presidente	(*) Pier Silvio Berlusconi
Consigliere Delegato	(*) Giuliano Adreani
Consiglieri	Franco Amigoni Tarak Ben Ammar Marina Berlusconi Pasquale Cannatelli Enzo Concina Maurizio Costa Mauro Crippa Gilberto Doni Adriano Galliani Alfredo Messina Jan Mojto (*) Gina Nieri Roberto Ruozi (*) Claudio Sposito Michel Thoulouze

Collegio Sindacale

Presidente	Achille Frattini
Sindaci Effettivi	Francesco Antonio Giampaolo Riccardo Perotta
Sindaci Supplenti	Gianfranco Polerani Francesco Vittadini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) *Componenti del Comitato Esecutivo*



SOMMARIO

Relazione degli Amministratori sulla gestione al 30 settembre 2000.....	1
Risultati economico finanziari del Gruppo Mediaset.....	3
Criteri di redazione	3
Risultati economici.....	3
Struttura patrimoniale e finanziaria.....	11
Analisi per aree di attività	14
Televisione commerciale Italia.....	14
Pubblicità	14
Broadcasting e contenuti	14
Televisione commerciale Estero.....	19
New media e telecomunicazioni	23
Eventi successivi al 30 settembre 2000.....	25
Evoluzione prevedibile della gestione.....	26

Relazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2000

Signori Azionisti,

L'andamento economico registrato dal Gruppo Mediaset nel corso del terzo trimestre dell'esercizio in corso conferma le positive indicazioni emerse nel primo semestre e contribuisce ad un deciso incremento dei risultati complessivamente realizzati dall'inizio dell'anno rispetto al 1999.

Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi netti consolidati risultano pari a 3.244,6 miliardi di lire, in crescita del 16,4% rispetto allo stesso periodo del 1999. Escludendo, per omogeneità con il dato dello stesso periodo del 1999, l'effetto sui ricavi generato dal consolidamento proporzionale della Joint-venture Epsilon, la crescita del fatturato netto consolidato si attesta al 13,0%, contribuendo in modo decisivo alla forte crescita dei margini operativi. Il risultato operativo, al netto di ammortamenti e svalutazioni per 919,0 miliardi di lire, si colloca infatti a 979,1 miliardi di lire, con un incremento del 34,8% rispetto ai 726,2 miliardi di lire registrati al 30 settembre 1999. La redditività operativa dei primi nove mesi è pertanto salita dal 26,1% dello stesso periodo del 1999 al 30,2%. L'utile prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi, è stato di 931,1 miliardi di lire rispetto ai 739,2 miliardi di lire conseguiti nei primi nove mesi del 1999, con una crescita del 25,9%.

Il contributo del terzo trimestre alla generazione di tali risultati è da valutare alla luce della stagionalità tipica del core business televisivo. La fisiologica pronunciata concentrazione dei ricavi pubblicitari nel primo semestre e nei mesi autunnali, in presenza di costi strutturalmente distribuiti in modo più uniforme durante l'anno, determina infatti una sensibile riduzione in valore assoluto dei margini economici di periodo ed una conseguente decelerazione della redditività operativa del Gruppo rispetto a quella ottenuta nella prima parte dell'anno. Nel terzo trimestre del 2000 si registrano ricavi netti consolidati pari a 755,4 miliardi di lire, in crescita del 21,0% rispetto allo stesso periodo del 1999; escludendo il contributo generato dal consolidamento proporzionale del Gruppo Epsilon, la crescita in termini omogenei è pari al 14,2%. Il margine operativo lordo ha raggiunto i 363,8 miliardi di lire (+20,0% rispetto al 1999), mentre il risultato operativo si è attestato a 65,1 miliardi di lire ed il risultato pre-imposte ha raggiunto i 29,4 miliardi di lire.

Nel corso del terzo trimestre, il tasso di crescita della raccolta pubblicitaria sulle reti Mediaset nei confronti dei clienti terzi (+12,4%) si è mantenuto sostanzialmente allineato a quello ottenuto nel trimestre precedente. In virtù di tale andamento, la crescita del fatturato pubblicitario nei confronti dei clienti terzi nei primi nove mesi dell'anno risulta pari al 14,0%. Si tratta di un risultato di rilievo che premia l'efficacia commerciale del prodotto editoriale proposto dalle reti Mediaset, che ha saputo contrastare la programmazione di eventi sportivi di grande richiamo quali i Campionati europei di calcio e i Giochi Olimpici di Sidney trasmessi da Rai tra giugno e settembre. Occorre peraltro segnalare che nell'ultima parte dell'anno si delinea un rallentamento del tasso di crescita degli investimenti pubblicitari rispetto allo stesso periodo del 1999. L'atteso minor dinamismo del mercato pubblicitario è dovuto al mutato quadro macroeconomico internazionale e ad una minor pressione pubblicitaria di alcuni operatori legati alla new economy; tale andamento fa comunque seguito a tassi di incremento dei primi nove mesi assolutamente eccezionali. Nonostante la contrazione degli ultimi tre mesi dell'anno del mercato pubblicitario, il risultato complessivamente atteso a livello di espansione degli investimenti pubblicitari rimane estremamente positivo.

Il terzo trimestre è stato caratterizzato inoltre dall'approvazione da parte da parte del C.d.A. di Mediaset S.p.A. dello scorso 11 settembre di due importanti operazioni sul fronte dello sviluppo delle attività internazionali del Gruppo.

La prima concerne la revisione degli accordi partecipativi e industriali tra il Gruppo Mediaset e il Gruppo Kirch contenuto in un accordo preliminare che prevede, nel corso del 2001, l'ingresso del Gruppo Mediaset, con una quota del 2,34%, nel capitale di Kirch Media KgaA, oggi il più importante operatore televisivo commerciale in Germania. L'investimento in Kirch Media, società destinata alla quotazione e che oggi vanta un posizionamento competitivo speculare rispetto a Mediaset, oltre a consolidare il rapporto con il Gruppo Kirch Media (in virtù alla partecipazione incrociata tra le due Capogruppo), rappresenta per Mediaset un'importante opportunità di creazione di valore. L'accordo prevede la focalizzazione del progetto industriale principalmente attorno all'attività di sviluppo di contenuti televisivi e cinematografici che verrà concentrata nelle società congiuntamente possedute E-motion ed E-vision, di prossima costituzione.

La seconda operazione concerne invece l'ulteriore crescita (dal 40% al 45%) di Mediaset nel capitale di Gestevisión Telecinco S.A. e Publiespana S.A., secondo termini e modalità in corso di definizione con il Gruppo Planeta, attuale azionista delle due società con una quota di partecipazione pari al 10%.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO MEDIASET

Criteri di redazione

Come previsto dalla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, le informazioni economiche esposte di seguito sono fornite con riferimento al terzo trimestre 2000, ai primi nove mesi del 2000 e allo stesso periodo dell'anno precedente. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2000, al 30 giugno 2000 ed al 31 dicembre 1999.

Nella redazione della situazione contabile sono stati applicati gli stessi criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio e della situazione semestrale. I prospetti contabili, al fine di garantire continuità espositiva e confrontabilità, sono omogenei a quelli contenuti nella Relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 1999 e della semestrale 2000.

La relazione trimestrale non è oggetto di certificazione da parte della società di revisione.

Risultati economici

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico del Gruppo Mediaset:

Gruppo Mediaset						
Terzo trimestre 2000			30/09/2000	30/09/1999	30/09/2000	30/09/1999
(ml./euro)	(mld./lire)		(mld./lire)		(ml./euro)	
381,76	739,2	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.204,5	2.726,9	1.654,99	1.408,35
8,36	16,2	Altri ricavi e proventi	40,1	59,6	20,71	30,76
390,12	755,4	Totale ricavi netti consolidati	3.244,6	2.786,5	1.675,70	1.439,11
65,85	127,5	Costo del lavoro	421,2	411,8	217,53	212,68
136,40	264,1	Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	925,3	802,7	477,87	414,56
202,25	391,6	Costi operativi	1.346,5	1.214,5	695,40	627,24
187,87	363,8	Margine operativo lordo	1.898,1	1.572,0	980,30	811,87
154,26	298,7	Ammortamenti e svalutazioni	919,0	845,8	474,62	436,82
33,61	65,1	Risultato operativo	979,1	726,2	505,68	375,05
(4,39)	(8,5)	(Oneri)/Proventi finanziari	(30,5)	24,4	(15,75)	12,62
(14,30)	(27,7)	(Oneri)/Proventi da partecipazioni	(16,0)	(13,6)	(8,27)	(7,02)
14,92	28,9	Risultato prima delle componenti straordinarie	932,6	737,0	481,66	380,65
0,26	0,5	(Oneri)/Proventi straordinari e diversi	(1,5)	2,2	(0,77)	1,16
15,18	29,4	Risultato pre-imposte	931,1	739,2	480,89	381,81

Come precedentemente segnalato, si ricorda che nell'anno 2000 viene consolidato con il metodo dell'integrazione proporzionale il Gruppo Epsilon. Le situazioni contabili delle società appartenenti alla Joint-venture con il Gruppo Kirch si trovano perciò incluse al 50% nelle singole linee di bilancio.

Così come effettuato nella Relazione trimestrale a marzo e nella Relazione semestrale, si preferisce dare indicazione separata dell'effetto di tale consolidamento proporzionale, sia per apprezzarne direttamente la contribuzione, sia per rendere omogenee le grandezze relative al resto del Gruppo Mediaset con quelle dei periodi di riferimento del 1999:

Gruppo Mediaset - effetti del consolidamento del Gruppo Epsilon						
Terzo trimestre 2000			30/09/2000	30/09/1999	30/09/2000	30/09/1999
(ml./euro)	(mld./lire)		(mld./lire)		(ml./euro)	
23,24	45,0	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97,2	-	50,20	-
0,10	0,2	Altri ricavi e proventi	-	-	-	-
23,34	45,2	Totale ricavi netti consolidati	97,2	-	50,20	-
0,67	1,3	Costo del lavoro	3,1	-	1,60	-
17,61	34,1	Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	78,6	-	40,59	-
18,28	35,4	Costi operativi	81,7	-	42,19	-
5,06	9,8	Margine operativo lordo	15,5	-	8,01	-
2,01	3,9	Ammortamenti e svalutazioni	11,8	-	6,09	-
3,05	5,9	Risultato operativo	3,7	-	1,92	-
(2,69)	(5,2)	(Oneri)/Proventi finanziari	(7,4)	-	(3,82)	-
(5,11)	(9,9)	(Oneri)/Proventi da partecipazioni	(14,3)	-	(7,39)	-
(4,75)	(9,2)	Risultato prima delle componenti straordinarie	(18,0)	-	(9,29)	-
-	-	(Oneri)/Proventi straordinari e diversi	-	-	-	-
(4,75)	(9,2)	Risultato pre-imposte	(18,0)	-	(9,29)	-

Per un'analisi dei risultati economici del Gruppo Epsilon, si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione, dedicata all'analisi delle principali attività internazionali del Gruppo.

Di seguito viene invece esposto il conto economico sintetico del Gruppo Mediaset depurato degli effetti derivanti dal consolidamento proporzionale del 50% del Gruppo Epsilon:

Gruppo Mediaset al netto degli effetti del consolidamento del Gruppo Epsilon						
Terzo trimestre 2000			30/09/2000	30/09/1999	30/09/2000	30/09/1999
(ml./euro)	(mld./lire)		(mld./lire)		(ml./euro)	
358,52	694,2	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.107,3	2.726,9	1.604,79	1.408,35
8,26	16,0	Altri ricavi e proventi	40,1	59,6	20,71	30,76
366,78	710,2	Totale ricavi netti consolidati	3.147,4	2.786,5	1.625,50	1.439,11
65,18	126,2	Costo del lavoro	418,1	411,8	215,93	212,68
118,79	230,0	Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	846,7	802,7	437,28	414,56
183,97	356,2	Costi operativi	1.264,8	1.214,5	653,21	627,24
182,81	354,0	Margine operativo lordo	1.882,6	1.572,0	972,29	811,87
152,25	294,8	Ammortamenti e svalutazioni	907,2	845,8	468,53	436,82
30,56	59,2	Risultato operativo	975,4	726,2	503,76	375,05
(1,70)	(3,3)	(Oneri)/Proventi finanziari	(23,1)	24,4	(11,93)	12,62
(9,19)	(17,8)	(Oneri)/Proventi da partecipazioni	(1,7)	(13,6)	(0,88)	(7,02)
19,67	38,1	Risultato prima delle componenti straordinarie	950,6	737,0	490,95	380,65
0,26	0,5	(Oneri)/Proventi straordinari e diversi	(1,5)	2,2	(0,77)	1,16
19,93	38,6	Risultato pre-imposte	949,1	739,2	490,18	381,81

L'incidenza percentuale sui ricavi netti di alcune componenti significative del conto economico è la seguente:

31/12/1999	Gruppo Mediaset		Gruppo Mediaset (netto Gruppo Epsilon)	
	30/09/2000	30/09/1999	30/09/2000	30/09/1999
100,0%	Ricavi netti consolidati	100,0%	100,0%	100,0%
42,7%	Costi operativi	41,5%	43,6%	40,2%
57,3%	Margine operativo lordo	58,5%	56,4%	59,8%
29,9%	Ammortamenti e svalutazioni	28,3%	30,4%	28,8%
27,3%	Risultato operativo	30,2%	26,1%	31,0%
28,4%	Risultato prima delle componenti straordinarie	28,7%	26,5%	30,2%
28,6%	Risultato pre-imposte	28,7%	26,5%	30,2%

Si sottolinea che, a causa del non completo allineamento tra i ricavi, soprattutto pubblicitari (più concentrati nella prima parte dell'esercizio) ed i costi operativi (che più risentono, nella seconda parte dell'esercizio, dell'avvio delle attività relative al palinsesto autunnale), i risultati del Gruppo Mediaset sono caratterizzati da un'elevata stagionalità. La risultante di tale fenomeno è il più elevato contributo dei primi mesi dell'anno al risultato dell'intero esercizio.

Di seguito vengono analizzate le singole linee del conto economico del Gruppo Mediaset inclusivo, nei primi nove mesi 2000, della quota di risultati del Gruppo Epsilon.

Ricavi Netti

30/09/2000	3.244,6
30/09/1999	2.786,5
var. %	16,4%

I ricavi netti consolidati del Gruppo Mediaset hanno registrato nei primi nove mesi 2000 un incremento rispetto allo stesso periodo del 1999 di 458,1 miliardi di lire, determinato dalla crescita del complesso dei ricavi televisivi e dall'effetto del consolidamento del 50% del Gruppo Epsilon.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio dei ricavi:

(valori in miliardi di lire)

Terzo trimestre 2000		30/09/2000	30/09/1999
619,3	Ricavi da vendita spot	2.876,1	2.508,1
101,7	Ricavi da televendite, telepromozioni, sponsorizzazioni	486,3	441,4
721,0	Ricavi pubblicitari verso terzi	3.362,4	2.949,5
9,3	Ricavi di Promoservice	24,5	31,5
52,2	Altri ricavi dell'attività televisiva	138,1	108,5
(105,4)	Sconti d'agenzia	(492,9)	(432,4)
677,1	Totale ricavi netti attività televisiva	3.032,1	2.657,1
14,2	Ricavi new media	37,9	13,1
19,1	Totale ricavi netti da attività non televisiva	77,5	116,3
710,4	Totale ricavi netti consolidati Italia	3.147,4	2.786,5
48,5	Ricavi 50% Gruppo Epsilon	112,2	-
(3,4)	Eliminazioni	(15,0)	-
755,4	Totale ricavi netti consolidati	3.244,6	2.786,5

I **ricavi pubblicitari** hanno manifestato una crescita eccezionalmente sostenuta: il fatturato nei confronti dei clienti terzi ha raggiunto 3.362,4 miliardi di lire, con un incremento rispetto ai primi nove mesi 1999 di 412,9 miliardi di lire, pari al 14,0%.

I *ricavi da vendita di spot* hanno manifestato un incremento decisamente elevato, essendo passati da 2.508,1 miliardi di lire a 2.876,1 miliardi di lire (+14,7%); mentre i ricavi da televendite, telepromozioni e sponsorizzazioni hanno manifestato un tasso di crescita inferiore, passando da 441,4 miliardi di lire a 486,3 miliardi di lire (+10,2%).

L'incremento degli **altri ricavi dell'attività televisiva** è principalmente determinato dalla crescita dei ricavi pubblicitari di Publitalia '80 S.p.A. sulle reti Mediaset nei confronti di società appartenenti al Gruppo Fininvest (Gruppo Mediolanum ed Europortal per Jumpy).

L'incremento dei **ricavi** generati dalle attività connesse ai **new media** è attribuibile alla crescita del fatturato delle attività avviate negli anni precedenti (Happy Channel e Mediavideo), al forte sviluppo delle attività di raccolta pubblicitaria legata ad Internet (Mediaset Online e portali di terzi in concessione) ed ai ricavi riconosciuti da Stream a fronte della distribuzione, a partire dal mese di aprile, di due nuovi canali tematici (Duel e Comedy Life).

Il decremento dei **ricavi da attività non televisiva** è principalmente determinato dai seguenti fattori:

- assenza nei primi nove mesi 2000 dei ricavi legati all'attività discografica, a seguito della cessione del ramo d'azienda discografico di RTI Music S.r.l. e della partecipazione in P.D.U. S.A. avvenuta nel mese di ottobre 1999; nei primi nove mesi dello scorso esercizio i ricavi dell'area erano stati pari a 23,3 miliardi di lire;
- mancati ricavi per commercializzazione di apparati per la trasmissione del segnale televisivo, a seguito della cessione a terzi del ramo d'azienda della controllata Elettronica Industriale S.p.A. relativo all'attività di progettazione ed assemblaggio degli apparati, avvenuta nel mese di gennaio 2000; nei primi nove mesi dello scorso esercizio i ricavi generati da tale attività erano stati pari a 20,7 miliardi di lire;
- incremento (7,5 miliardi di lire) dei ricavi di Publitalia '80 S.p.A. relativi alla raccolta di pubblicità statica, anche per effetto dell'acquisizione di nuove concessioni in stadi italiani e della vendita di sponsor della Nazionale di calcio.

La quota di competenza del Gruppo Mediaset (50%) relativa ai *ricavi del Gruppo Epsilon* è così analizzabile:

- ricavi derivanti dalla commercializzazione internazionale di diritti televisivi, generati da Betafilm GmbH, per un ammontare pari a 71,5 miliardi di lire;
- ricavi derivanti dalla cessione di spazi pubblicitari su mezzi gestiti in concessione o sub-concessione, generati da parte di Publieurope International Ltd. e ricavi generati dall'avvio dell'attività di Publieuros Ltd., capogruppo della divisione pubblicitaria del Gruppo Epsilon, per un totale di 40,7 miliardi di lire.

Le *eliminazioni* sono relative a servizi resi e fatturati fra società appartenenti al Gruppo Mediaset e società appartenenti al Gruppo Epsilon.

Costi operativi

30/09/2000	1.346,5
30/09/1999	1.214,5
var. %	10,9%

I costi operativi del Gruppo Mediaset hanno registrato nei primi nove mesi 2000 un incremento di 132,0 miliardi di lire; tale componente include 81,7 miliardi di lire relativi agli effetti del consolidamento proporzionale del Gruppo Epsilon.

Le principali componenti dei costi operativi sono rappresentate dal costo del lavoro e dagli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi, di seguito analizzati nel dettaglio.

Costo del lavoro

30/09/2000	421,2
30/09/1999	411,8
var. %	2,3%

Il costo del lavoro delle società del Gruppo Mediaset in termini omogenei, al netto della quota di competenza relativa alle società del Gruppo Epsilon (3,1 miliardi di lire) e del costo dei primi nove mesi del 1999 relativo alle attività dismesse (discografia e ramo d'azienda di Elettronica Industriale S.p.A.), presenta un incremento pari al 4,2%.

La seguente tabella evidenzia la forza lavoro del Gruppo Mediaset al 30 settembre 2000:

31/12/1999	Organico puntuale - inclusi "t.d.s."	30/09/2000	30/09/1999
267	Dirigenti	264	275
280	Giornalisti	276	273
612	Quadri	604	600
3.304	Impiegati	3.138	3.350
99	Operai	69	92
4.562	Gruppo Mediaset "omogeneo"	4.351	4.590
-	Gruppo Epsilon	63	-
4.562	Totale Gruppo Mediaset	4.414	4.590

31/12/1999	Organico medio - inclusi "t.d.s."	30/09/2000	30/09/1999
274,0	Dirigenti	265,8	275,5
274,5	Giornalisti	275,4	275,4
601,0	Quadri	600,2	596,6
3.350,5	Impiegati	3.215,5	3.350,3
100,5	Operai	73,1	102,2
4.600,5	Gruppo Mediaset "omogeneo"	4.430,1	4.599,9
-	Gruppo Epsilon	63,0	-
4.600,5	Totale Gruppo Mediaset	4.493,1	4.599,9

Il decremento dell'organico complessivo, al netto degli organici del Gruppo Epsilon, rispetto al 31 dicembre 1999 è stato pari a 211 unità.

La principale causa di tale riduzione va collegata alla cessione a terzi effettuata da Elettronica Industriale S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla progettazione e all'assemblaggio di apparati per la trasmissione del segnale televisivo, che ha comportato l'uscita dal Gruppo di 113 unità.

Il decremento della forza lavoro al 30 settembre 2000 va inoltre collegato alla ciclica diminuzione delle attività produttive tipica del periodo estivo che ha riguardato in modo particolare la categoria dei tempi determinati dello spettacolo.

Per quanto riguarda l'andamento del costo del lavoro, ha inciso in senso incrementativo la dinamica automatica contrattuale del periodo in esame che prevedeva l'erogazione del premio di risultato per i contratti integrativi impiegati e giornalisti e le erogazioni delle tranche contrattuali relative ai contratti nazionali dirigenti industria e commercio e al contratto nazionale delle televisioni private.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

30/09/2000	925,3
30/09/1999	802,7
var. %	15,3%

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi hanno registrato nei primi nove mesi 2000 un incremento di 122,6 miliardi di lire. L'andamento è principalmente imputabile alla crescita dei costi televisivi ed all'effetto del consolidamento del 50% del Gruppo Epsilon, al netto del quale l'incremento risulta pari al 5,5%, come risulta dal seguente dettaglio:

(valori in miliardi di lire)

Terzo trimestre 2000		30/09/2000	30/09/1999
37,7	Costi commerciali	119,7	116,2
130,1	Costi del palinsesto	510,0	457,8
15,3	Costi di emissione	46,7	45,5
27,9	Costi di struttura ed altri costi	94,5	90,5
211,0	Totale costi televisivi	770,9	710,0
9,2	New media	23,0	6,3
9,9	Altri costi non televisivi	52,8	86,3
230,1	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	846,7	802,7
37,4	Costi 50% Gruppo Epsilon	93,6	-
(3,4)	Eliminazioni	(15,0)	-
264,1	Totale acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	925,3	802,7

La crescita dei **costi televisivi** dei primi nove mesi 2000 rispetto allo stesso periodo 1999 è principalmente imputabile all'incremento dei *costi del palinsesto* su cui hanno inciso significativamente componenti di costo non presenti nell'anno precedente quali i costi delle Soap opera ed il nuovo canone di concessione televisiva. Al netto di tali componenti e dei contributi dovuti alla SIAE, variabili in funzione del fatturato pubblicitario, il costo di realizzazione del palinsesto presenta un incremento estremamente contenuto, pari all'1,7%.

L'incremento dei *costi* relativi ai *new media* riflette sostanzialmente l'avvio delle attività legate ad Internet ed i costi per la realizzazione dei due nuovi canali tematici distribuiti dal mese di aprile 2000.

Il decremento degli *altri costi non televisivi* è dovuto in gran parte alla cessione dell'attività discografica e del ramo d'azienda di Elettronica Industriale S.p.A.; tali effetti sono parzialmente compensati dalla crescita dei costi variabili legati alle attività di vendita di pubblicità statica.

La quota di competenza del Gruppo Mediaset (50%) relativa ai *costi del Gruppo Epsilon* è così analizzabile:

- costi connessi alla distribuzione internazionale dei diritti, sostenuti da Betafilm GmbH, per un ammontare pari a 52,8 miliardi di lire; tale componente rappresenta la quota di spettanza del titolare del diritto la cui distribuzione viene curata da Betafilm GmbH;

- costi di concessione pubblicitaria sostenuti da Publieurope International Ltd. per un ammontare di 32,0 miliardi di lire;
- altri costi di funzionamento delle società operative del Gruppo Epsilon per un ammontare pari a 8,7 miliardi di lire.

Margine Operativo Lordo

30/09/2000	1.898,1
30/09/1999	1.572,0
var. %	20,7%

Il margine operativo lordo realizza un incremento rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente pari a 326,1 miliardi di lire. Al netto dell'effetto derivante dal consolidamento del 50% del Gruppo Epsilon, la variazione sarebbe pari a 310,6 miliardi di lire.

Risultato Operativo

30/09/2000	979,1
30/09/1999	726,2
var. %	34,8%

Il risultato operativo dei primi nove mesi 2000 presenta un incremento pari a 252,9 miliardi di lire rispetto allo stesso periodo del 1999.

Al netto dell'effetto derivante dal consolidamento del 50% del Gruppo Epsilon il risultato operativo del Gruppo Mediaset presenta un incremento pari a 249,2 miliardi di lire, con una crescita del 34,3%.

In termini omogenei l'incidenza sui ricavi netti cresce in maniera sensibile, raggiungendo il 31,0% (26,1% alla fine dei primi nove mesi del 1999).

L'andamento del risultato operativo risente dell'incremento degli ammortamenti dei diritti, prevalentemente dovuto al maggior costo sostenuto dall'inizio della stagione 1999/2000 per la nuova edizione della Champions League.

La valutazione dei risultati di periodo deve in ogni caso essere condotta, come già anticipato, alla luce dell'effetto derivante dalla stagionalità dei risultati del Gruppo che evidenzia performances più significative nella prima parte dell'esercizio.

(Oneri)/Proventi finanziari

30/09/2000	(30,5)
30/09/1999	24,4
var. mld.	(54,9)

L'inversione di segno nel saldo di tale voce è principalmente imputabile all'effetto dell'andamento dei cambi che produce un saldo netto negativo di 35,4 miliardi di lire, dei quali 7,4 miliardi relativi alle società del Gruppo Epsilon. La maggior parte delle perdite è relativa alla valorizzazione ai cambi di fine periodo delle posizioni in valuta, prevalentemente oggetto di operazioni di copertura pluriennale, il cui effetto economico si manifesterà negli esercizi successivi.

Si segnala inoltre che i proventi generati dalla liquidità del Gruppo, per la parte gestita dalla SICAV ABS Finance Fund, vengono rilevati solo a fine anno.

(Oneri)/Proventi da partecipazioni

30/09/2000	(16,0)
30/09/1999	(13,6)
var. mld.	(2,4)

Tale voce include il risultato delle partecipazioni e riflette l'effetto economico della valutazione ad equity di Albacom S.p.A. (partecipata al 19,5%), delle società operanti nel mercato televisivo spagnolo appartenenti al Gruppo Telecinco (partecipate al 40%) e, dal 2000, per la quota di competenza del Gruppo Mediaset (50%), del risultato della partecipazione detenuta dal Gruppo Epsilon in PKS (49%).

Il saldo negativo di 16,0 miliardi di lire è così analizzabile:

- provento netto di 57,0 miliardi di lire relativi alla valutazione di Telecinco e Publispana (86,3 miliardi di lire espressivi della quota di risultato di periodo e 29,3 miliardi di lire relativi alla quota di ammortamento degli avviamenti);
- onere netto di 57,4 miliardi di lire relativi ad Albacom (54,3 miliardi di lire espressivi della quota di risultato di periodo e 3,1 miliardi di lire relativi alla quota di ammortamento dell'avviamento);
- svalutazione di R.T.I. Music Espana S.A. per 0,1 miliardi di lire;
- copertura perdite al 31 dicembre 1999 di Blu S.p.A. per 1,2 miliardi di lire;
- onere di 14,3 miliardi di lire relativo alla valutazione ad equity del Gruppo PKS, espressivo della quota di risultato, pari a 1,1 miliardi di lire, e di 13,2 miliardi di lire di ammortamento dell'avviamento.

Risultato pre-imposte

30/09/2000	931,1
30/09/1999	739,2
var. %	25,9%

La crescita del risultato pre-imposte è di 191,9 miliardi di lire e l'incidenza rispetto ai ricavi netti è cresciuta dal 26,5% al 28,7%.

Al netto dell'effetto derivante dal consolidamento del 50% del Gruppo Epsilon, la variazione dei primi nove mesi 2000 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è pari a 209,8 miliardi di lire con una crescita del 28,4%.

Accantonamenti per imposte sul reddito

Conformemente alla facoltà prevista dall'art. 81 comma 7 del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, è stato presentato il risultato di periodo al lordo delle imposte e, pertanto, non sono state conteggiate le imposte differite attive e passive derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile relativo alle imposte sul reddito.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Di seguito viene esposta la sintesi patrimoniale del Gruppo Mediaset:

Gruppo Mediaset						
31/12/1999			30/09/2000		30/06/2000	
(ml./euro)	(mld./lire)		(mld./lire)	(ml./euro)	(mld./lire)	(ml./euro)
1.725,90	3.341,8	Diritti televisivi	3.437,0	1.775,06	3.495,1	1.811,21
398,08	770,8	Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	893,4	461,40	937,7	476,38
545,33	1.055,9	Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	1.084,4	560,04	939,0	479,89
(584,58)	(1.131,9)	Capitale circolante netto e altre attività/passività	(832,4)	(429,88)	(579,7)	(295,83)
(80,77)	(156,4)	Fondo trattamento di fine rapporto	(161,4)	(83,36)	(158,6)	(81,91)
2.003,96	3.880,2	Capitale investito netto	4.421,0	2.283,27	4.633,5	2.389,74
175,54	339,9	Posizione finanziaria netta	316,9	163,66	74,3	37,46
2.179,50	4.220,1	Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	4.737,9	2.446,93	4.707,8	2.427,20

Di seguito vengono evidenziati gli effetti patrimoniali derivanti dal consolidamento proporzionale (50%) del Gruppo Epsilon:

Gruppo Mediaset - effetti del consolidamento del Gruppo Epsilon				
	30/09/2000		30/06/2000	
	(mld./lire)	(ml./euro)	(mld./lire)	(ml./euro)
Diritti televisivi	27,0	13,94	15,1	7,80
Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	114,8	59,29	130,1	67,19
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	(125,6)	(64,87)	(115,8)	(59,81)
Capitale circolante netto e altre attività/passività	(36,9)	(19,06)	(43,8)	(22,62)
Fondo trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
Capitale investito netto	(20,7)	(10,70)	(14,4)	(7,44)
Posizione finanziaria netta	3,4	1,77	5,2	2,69
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	(17,3)	(8,93)	(9,2)	(4,75)

Per un'analisi omogenea dei primi nove mesi del 2000 rispetto all'anno 1999 vengono di seguito presentati la sintesi patrimoniale ed il cash flow del Gruppo Mediaset depurati degli effetti derivanti dal consolidamento del 50% del Gruppo Epsilon:

Gruppo Mediaset al netto degli effetti del consolidamento del Gruppo Epsilon						
31/12/1999		Sintesi patrimoniale	30/09/2000		30/06/2000	
(ml./euro)	(mld./lire)		(mld./lire)	(ml./euro)	(mld./lire)	(ml./euro)
1.725,90	3.341,8	Diritti televisivi	3.410,0	1.761,12	3.480,0	1.797,27
398,08	770,8	Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	778,6	402,11	807,6	417,09
545,33	1.055,9	Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	1.210,0	624,91	1.054,8	544,76
(584,58)	(1.131,9)	Capitale circolante netto e altre attività/passività	(795,5)	(410,82)	(535,9)	(276,77)
(80,77)	(156,4)	Fondo trattamento di fine rapporto	(161,4)	(83,36)	(158,6)	(81,91)
2.003,96	3.880,2	Capitale investito netto	4.441,7	2.293,97	4.647,9	2.400,44
175,54	339,9	Posizione finanziaria netta	313,5	161,89	69,1	35,69
2.179,50	4.220,1	Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	4.755,2	2.455,86	4.717,0	2.436,13

31/12/1999		Fonti e Impieghi	30/09/2000		30/06/2000	
(ml./euro)	(mld./lire)		(mld./lire)	(ml./euro)	(mld./lire)	(ml./euro)
950,44	1.840,3	Flusso di cassa operativo	1.856,0	958,55	1.519,8	784,91
(1.384,92)	(2.681,6)	Totale investimenti di cui:	(1.139,3)	(588,38)	(749,6)	(387,13)
(932,82)	(1.806,2)	investimenti in diritti televisivi	(866,6)	(447,58)	(682,0)	(352,22)
(394,26)	(763,4)	investimenti partecipativi	(179,9)	(92,93)	(5,4)	(2,79)
(16,42)	(31,8)	investimenti in altre immobilizzazioni immateriali	(15,0)	(7,73)	(2,5)	(1,29)
(41,42)	(80,2)	investimenti in immobilizzazioni materiali	(77,7)	(40,15)	(59,7)	(30,83)
1,96	3,8	Aumenti di capitale	5,2	2,69	5,2	2,69
(167,07)	(323,5)	Dividendi distribuiti	(418,6)	(216,19)	(418,6)	(216,19)
422,15	817,4	Altre variazioni monetarie	(329,7)	(170,30)	(627,6)	(324,13)
(177,44)	(343,6)	Flusso di cassa netto	(26,4)	(13,63)	(270,8)	(139,85)

Di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni rispetto al 31 dicembre 1999.

L'analisi viene condotta con riferimento al Gruppo Mediaset inclusivo, nei primi nove mesi 2000, della quota di risultati del Gruppo Epsilon.

Capitale investito netto

30/09/2000	4.421,0
31/12/1999	3.880,2
var. mld.	540,8

La componente più rilevante del capitale investito del Gruppo Mediaset è rappresentata dalla voce **diritti televisivi** che mostra un incremento di 95,2 miliardi di lire rispetto al 31 dicembre 1999.

Tale incremento è principalmente dovuto agli investimenti di periodo (866,6 miliardi di lire) e riflette la diversa distribuzione nel corso dell'anno degli investimenti, più concentrati nei primi mesi, rispetto alle quote di ammortamento.

L'incremento delle **altre immobilizzazioni immateriali e materiali** pari a 122,6 miliardi di lire è relativo principalmente alle differenze nette di consolidamento generatesi a seguito del consolidamento del Gruppo Epsilon.

Le **partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie** aumentano di 28,5 miliardi di lire rispetto al 31 dicembre 1999 principalmente per effetto delle seguenti variazioni:

- diminuzione netta di 23,6 miliardi di lire per effetto delle variazioni dell'equity di Telecinco, Publiespana ed Albacom;

- investimenti partecipativi per 178,8 miliardi di lire relativi principalmente agli aumenti di capitale sottoscritti in Blu S.p.A. (108 miliardi di lire) ed Albacom S.p.A. (54,7 miliardi di lire) ed alla sottoscrizione di una quota pari all'11,8% di EuroMedia Luxembourg Two S.A. (per un controvalore di 10,7 miliardi di lire);
- cessione di Fivefactor S.p.A. (2,1 miliardi di lire);
- diminuzione pari a 380,0 miliardi di lire per effetto del consolidamento proporzionale della partecipazione in Euroset S.a.r.l., consolidata al costo al 31 dicembre 1999 (il valore della partecipazione è stato sostituito dalle singole linee di bilancio delle partecipate);
- incremento pari a 254,6 miliardi di lire per effetto del consolidamento proporzionale delle partecipazioni del Gruppo Epsilon valutate ad equity (PKS) ed al costo (New Regency).

Patrimonio netto di Gruppo e di terzi

30/09/2000	4.737,9
31/12/1999	4.220,1
var. mld.	517,8

Il patrimonio netto del Gruppo al netto dell'effetto derivante dal consolidamento del 50% del Gruppo Epsilon è pari a 4.755,2 miliardi di lire. L'incremento rispetto al 31 dicembre 1999 è imputabile al risultato lordo dei primi nove mesi 2000 al netto del prelievo per la distribuzione dei dividendi.

Posizione finanziaria netta

30/09/2000	316,9
31/12/1999	339,9
var. mld.	(23,0)

Il livello di liquidità al netto dell'effetto derivante dal consolidamento del 50% del Gruppo Epsilon è pari a 313,5 miliardi di lire. Il decremento del livello di liquidità rispetto al 31 dicembre 1999 (pari a 26,4 miliardi di lire al netto degli effetti del consolidamento del Gruppo Epsilon), pur in presenza del consistente flusso di cassa prodotto dalla gestione corrente, va posto in relazione agli investimenti partecipativi ed alla stagionalità di alcune uscite (dividendi per 418,6 miliardi di lire ed imposte per 428,0 miliardi di lire).

Di seguito viene riportato il dettaglio della posizione finanziaria netta:

31/12/1999		Posizione finanziaria netta	30/09/2000		30/06/2000	
(ml./euro)	(mld./lire)		(mld./lire)	(ml./euro)	(mld./lire)	(ml./euro)
174,82	338,5	Disponibilità liquide	269,6	139,21	453,2	234,06
166,82	323,0	Titoli e attività finanziarie non immobilizzate	433,0	223,63	393,1	203,02
341,64	661,5	Totale attività finanziarie	702,6	362,84	846,3	437,08
		Debiti verso banche:				
(6,82)	(13,2)	Conti correnti passivi	(8,0)	(4,13)	(166,7)	(86,09)
(156,49)	(303,0)	Linee di credito (*)	(363,0)	(187,47)	(597,5)	(308,58)
-		Debiti verso altri finanziatori:				
(1,96)	(3,8)	Società di factoring	(13,5)	(6,97)	(6,5)	(3,36)
(0,83)	(1,6)	Società di leasing	(1,2)	(0,62)	(1,3)	(0,67)
(166,09)	(321,6)	Totale passività finanziarie	(385,7)	(199,19)	(772,0)	(398,70)
175,54	339,9	Posizione finanziaria netta	316,9	163,65	74,3	38,37
(5,70)	(2,9)	(*) di cui a medio/lungo termine	(3,7)	(1,91)	(3,7)	(1,91)

ANALISI PER AREE DI ATTIVITÀ

Televisione commerciale Italia

Pubblicità

I ricavi del Gruppo Mediaset sono generati in misura rilevante dalla vendita di pubblicità televisiva sulle reti Mediaset, di cui Publitalia '80 S.p.A. ha la concessione in esclusiva.

Di seguito viene riportato un dettaglio del fatturato della concessionaria:

(valori in miliardi di lire)

Terzo trimestre 2000		30/09/2000	30/09/1999
721,0	Ricavi pubblicitari vs. terzi	3.362,4	2.949,5
12,4	Ricavi pubblicitari vs. Gruppo Fininvest e Gruppo Mediolanun	61,3	33,0
2,8	Ricavi pubblicitari vs. Promoservice	5,4	7,9
-	Ricavi pubblicitari vs. altre società del Gruppo	-	1,4
736,2	Ricavi pubblicitari televisivi Publitalia '80 S.p.A.	3.429,1	2.991,8

Anche nei primi nove mesi del 2000 Publitalia '80 S.p.A. conferma la propria leadership nel mercato, avendo conseguito ricavi pubblicitari televisivi per 3.429,1 miliardi di lire che, rispetto ai 2.991,8 miliardi di lire dello stesso periodo dell'anno 1999, mostrano un incremento del 14,6%; tale risultato è stato ottenuto soprattutto attraverso un'attenta politica di prezzo ed una sempre più efficace collocazione degli inserimenti pubblicitari.

Nel corso del terzo trimestre 2000 l'andamento della raccolta pubblicitaria registra un elevato tasso di crescita (+13,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), allineata all'incremento ottenuto nel trimestre precedente. Nello stesso periodo è continuata anche la forte espansione del mercato pubblicitario trainato dagli investimenti dei settori telecomunicazioni, informatica, servizi finanziari, e Internet.

Broadcasting e contenuti

All'incremento della raccolta pubblicitaria sono corrisposti, nei primi nove mesi dell'anno 2000, ottimi risultati di ascolto.

Il 2000 si conferma infatti un anno molto positivo per Mediaset: con il 42,5% realizzato complessivamente nelle 24 ore le nostre tre reti realizzano il dato più alto dal 1997.

Nonostante sugli ascolti del 2000 incidano eventi sportivi di massimo rilievo come gli Europei di calcio e le Olimpiadi, Mediaset riesce ugualmente a migliorarsi rispetto al già notevole dato del 1999.

Di seguito viene riportata la situazione consuntiva al 30 settembre nelle 24 ore:

Totale giornata	2000	1999	Diff. Vs. 1999
Reti Mediaset	42,5%	42,4%	0,1%
Reti RAI	48,0%	47,6%	0,4%
Altre	9,5%	10,0%	-0,5%
Totale	100,0%	100,0%	

Il miglioramento è frutto della ottima performance in Day Time (+0,4 punti di share), mentre il Prime Time conferma sostanzialmente il dato dello scorso anno.

Più in dettaglio, a trascinare verso l'alto i dati Mediaset sono i risultati di Canale5 (+0,7 punti rispetto allo scorso anno, 21,4% vs. 20,7%).

A seguire viene presentata un'analisi relativa agli ascolti di ciascuna delle reti Mediaset.

Canale 5

Il bilancio dell'ammiraglia Mediaset nei primi nove mesi del 2000 è estremamente positivo: con il 21,4% nelle 24 ore guadagna 0,7 punti rispetto al 1999.

Questo risultato è frutto di una prima parte dell'anno veramente eccezionale:

- in gennaio, guadagna 1,5 punti rispetto al 1999 riducendo la distanza da Rai1 a pochi decimali;
- anche nel corso della primavera riesce ad annullare il distacco dalla prima rete pubblica (22,4% vs 22,6%), grazie ad un incremento di ben due punti nei confronti dell'anno precedente;
- durante gli Europei di calcio, nonostante la presenza della Nazionale italiana nella finale, Canale5 limita i danni, attestandosi al 19,3% contro il 19,9% dell'edizione 1996, quando la nostra rappresentativa era stata sconfitta nei quarti di finale.

Questi ottimi risultati consentono alla rete di assorbire il leggero rallentamento della sua corsa nei mesi estivi, e chiudere i nove mesi con un saldo decisamente positivo.

Canale 5 - Totale ascolti	2000	1999	Diff. Vs. 1999
Totale giornata	21,4%	20,7%	0,7%
Prime Time	21,0%	20,4%	0,6%
Day Time	21,5%	20,7%	0,8%

Come mostra la tabella, l'aumento degli ascolti si distribuisce uniformemente in tutto l'arco della giornata.

In dettaglio:

- In **Day Time** la rete fonda i suoi risultati su due momenti cardine della giornata: il primo pomeriggio e il pre-serale.

Dopo pranzo è il blocco *Beautiful* e *Vivere* a garantire ascolti record. *Beautiful* con il con il 34,2% guadagna 2 punti di share rispetto al 1999, superando i 5,8 milioni di telespettatori; la soap italiana si attesta al 31,4% (quasi 8 punti in più rispetto all'esordio dello scorso anno) con oltre 4,6 milioni di spettatori.

Nel pre-serale la rete ha gradualmente raggiunto e scavalcato Rai 1:

- continua l'ascesa di *Verissimo*: dopo il restyling autunnale il magazine raggiunge il 25,3% di share (con punte superiori al 30,0%), il massimo storico per il programma in onda da oltre due anni;
- di seguito anche *Passaparola* incrementa i suoi ascolti: il game show condotto da Gerry Scotti chiude al 23,7 %, al termine di una costante ascesa iniziata nell'autunno 1999, riuscendo infine a settembre a sorpassare il rivale *In bocca al lupo!* (23,9% vs. 23,1%);
- a sancire il definitivo sorpasso su Rai1 in pre-serale danno un contributo fondamentale i due eventi dell'anno: *Chi vuol esser miliardario* realizza un travolgente 34,6%, pari a 3,5 milioni di spettatori

(con punte sopra i 5 milioni) e una copertura che supera i 9,5 milioni; a settembre *Grande Fratello* ottiene il 32,2% alle 18:30 e il 28,5% alle 19:50;

- bene anche *Buona Domenica sera* che registra il risultato più alto delle ultime stagioni con il 26,3% di share.

In seconda serata, *il Maurizio Costanzo Show* con il 22,4% guadagna quasi 2 punti rispetto all'omologo periodo dell'anno scorso e batte nettamente *Porta a porta* (20,5%).

- In **Prime Time**, *Striscia la notizia* ha chiuso il periodo al 29,2%, al di sopra della media dell'omologo 1999 (27,5%), con una folgorante ripresa al 33,3% a settembre, dopo la pausa estiva.

Si sono registrati risultati positivi per tutte le tipologie di prodotto.

Bene la programmazione cinematografica: il numero di serate dedicate al cinema si è quasi dimezzato (da 100 a 67) mentre il rendimento è cresciuto dal 19,7% medio del 1999 al 20,1% dell'anno in corso. Oltre all'exploit di *Tre uomini e una gamba* (36,7%) trasmesso al martedì, vanno ricordati al lunedì *Scambio di identità* (28,8%) e *The Peacemaker* (26,0%), oltre a *Ransom*, *Dante's Peak* e *Il paziente inglese*, tutti sopra il 25,0%.

La fiction italiana ha occupato uno spazio rilevante nei palinsesti (da 41 a 51 serate), garantendo ottimi risultati: primo fra tutti l'evento televisivo *Padre Pio* al 36,9% (con la seconda parte al 39,7% e quasi 11,2 milioni di spettatori); notevoli anche i dati de *Le ali della vita*, con Sabrina Ferilli, che si attesta al 27,7%, del poliziesco *Operazione Odissea* con il 26,3% e di *Valeria Medico Legale* (23,7%), a testimonianza della notevole varietà dei generi proposti.

Fra le produzioni ha continuato a mietere successi il nuovo programma di Maria De Filippi *C'è posta per te*: dopo essersi imposto sia nella collocazione iniziale del mercoledì (dal 21,0% di gennaio al 24,4% in febbraio) che in quella successiva del venerdì contro la fiction di Rai1 (25,6% contro il 23,5% di *Linda, il brigadiere e...* e il 22,1% di *Una donna per amico 2*), a settembre, spostato alla domenica ha ottenuto un ottimo 24,3%.

Sempre in settembre *Grande Fratello* si è rapidamente imposto anche in Prime Time, passando dal 21,4% dell'esordio al 30,6% dell'ultima serata compresa nel periodo. Sono soprattutto le donne a decretare il successo del reality show: il 28,0% del pubblico femminile al giovedì sceglie Canale 5 (la percentuale sale addirittura al 40,0% se si considerano le donne di età compresa tra i 15 e i 44 anni).

Bene anche *Premiata Teleditta* (23,5%), la nuova edizione de *Il grande bluff* (24,5%) e *Buffoni*, ultimo prodotto della Compagnia del Bagolino, con un soddisfacente 24,9% contro il varietà di Panariello su Rai 1 (*Torno Sabato* 31,2%).

Al sabato *Chi ha incastrato Peter Pan* (24,8%) ha avuto la meglio sul concorrente diretto di Rai1 *Per tutta la vita*.

Tra gli speciali vanno ricordati *Il Galà della televisione* a maggio (32,3%) e *Ricomincio da 20* (la serata di festa per il "compleanno" di Canale 5) con un notevole 33,4% di share.

Infine, una citazione merita l'esordio della *Nazionale Italiana Under 21* sulle reti Mediaset: le due partite trasmesse da Canale 5 hanno avuto una share media del 28,1%, con la finale al 34,3%.

Italia 1

Anche per Italia 1 i primi nove mesi del 2000 sono stati molto positivi. Nonostante la concentrazione di eventi sportivi di grande richiamo e la forza di Canale 5, i dati dell'emittente sono in linea con quelli dello scorso anno: stabile nelle 24 ore, e in Day Time, in leggera flessione nel Prime Time.

Italia 1 - Totale ascolti	2000	1999	Diff. Vs. 1999
Totale giornata	11,5%	11,6%	-0,1%
Prime Time	11,9%	12,2%	-0,3%
Day Time	11,4%	11,4%	0,0%

A dimostrazione di una rete in ottima salute, nelle 24 ore Italia 1 rafforza il primato sui bambini dai 4 ai 14 anni, con il 26,7% share (+2,2 punti rispetto all'omologo del 1999).

Inoltre si conferma terza rete sul pubblico giovane-adulto dei 15/44enni, con il 15,3% di share, per nulla disturbata dalla crescita di Canale 5 sullo stesso target.

In dettaglio:

- In **Day Time**, al pomeriggio, sono saldamente al di sopra della media di rete i dati dei cartoni: dopo pranzo accanto all'ormai storico *I Simpson* (che chiude al 16,5%, con un trend in crescita che lo ha portato a settembre, dopo la sosta estiva, al 19,4%) va sicuramente ricordato *Dragon Ball*, che raggiunge un significativo 15,3%.

Tuttavia, il vero fenomeno dell'anno sono i *Pokemon*, capaci in poco tempo di imporsi all'attenzione del pubblico grazie ad una travolgente ascesa che dal 12,6% di gennaio li ha condotti allo straordinario 27,4% della prima settimana di giugno; la forza del cartone sugli spettatori più giovani (64,5% sui 4/14enni e quasi il 30,0% sui 15/19enni) ha richiamato sulla rete anche un pubblico più adulto: a giugno il cartone raggiunge il 26,0% sui 20/44enni.

Pokemon assicura visibilità anche agli altri titoli proposti da *Bim Bum Bam* (17,1%), consentendo al contenitore di rafforzarsi ulteriormente: nella prima parte dell'anno sbaraglia lo storico concorrente *Solletico* (16,1% vs. 10,4%); in luglio e agosto, unica offerta per bambini, si attesta al 20,0%; in settembre, vince nettamente il confronto con il nuovo programma di Rai 2 *WWW rai2 boys and girls* (19,0% vs. 10,7%).

Buoni anche i risultati dei telefilm proposti al pomeriggio dalla rete: nella prima parte dell'anno *Xena* chiude al 16,0%; nei mesi estivi *Baywatch* ne raccoglie l'eredità, realizzando il 15,1%.

Dopo *Bim Bum Bam*, *Pacific Blue* si attesta al 12,5%, reggendo bene anche il confronto con il fortissimo *Chi vuol essere miliardario*.

Per quanto riguarda le produzioni, una citazione merita innanzitutto *Sarabanda*: in continua crescita per i primi mesi dell'anno (dall'11,9% di gennaio al 17,1% di maggio), con il 14,2% medio guadagna tre punti rispetto al 1999 offrendo un decisivo contributo anche al risultato del Prime Time della rete.

Bene anche *Bigodini*, il nuovo gioco di pranzo della rete: nonostante il difficile contesto competitivo, dominato dai telegiornali e da *Beautiful*, la nuova produzione riesce a ritagliarsi uno spazio sempre più ampio come dimostra il trend in crescita da marzo a settembre (dal 7,7% al 9,0%).

In seconda serata, nella prima parte dell'anno, i risultati migliori sono stati raggiunti da produzioni consolidate come *Mai dire gol* al lunedì (al 14,0%), *Le Iene* al martedì (17,3%), e *Zelig* al giovedì, che chiude al 14,5% resistendo egregiamente il confronto diretto con *Libero* su Rai 2. Nei mesi estivi la

seconda serata della rete è stata occupata con successo da una serie di cicli cinematografici: in particolare vanno citati *Notte Horror* al martedì (15,9% medio con punte superiori al 20,0%), *Vacanze e risate* al venerdì (12,2%) e *Cult* al sabato (12,0%).

- In **Prime Time**, soddisfacente il dato della programmazione cinematografica: con il 12,3% medio e le punte del 20,3% di *Space Jam*, del 19,0% di *Grease* e di *Arma Letale3*, *Anaconda* e *Nome in codice: Broken Arrow* tutti al di sopra del 17,0%.

Per quanto riguarda le produzioni, molto buoni i risultati conseguiti in primavera da *Angeli* (13,8%) e da *Tempi Moderni* (12,7%); fra le novità meritano una citazione *Candid Angels* al mercoledì (12,3%) e *Strano ma vero* al giovedì (11,8%).

Si conferma la forza dell'appuntamento musicale del *Festivalbar*, unica produzione estiva, che chiude al 15,7% e in più occasioni sfiora il 18,0%. Da segnalare infine l'ottima performance degli speciali: il *Galà della pubblicità* al 19,5% e *Macchemù* al 14,1%.

Nel 2000 la rete ha puntato decisamente sui telefilm, dosando attentamente titoli storici e nuove proposte. Al sabato, in un contesto competitivo difficile, *Walker Texas Ranger* ottiene il 10,9%; alla domenica *X Files* è stato impiegato dapprima da solo (ottenendo un ottimo 10,2% contro *Un medico in famiglia*), e in seguito in accoppiata con il nuovo *Buffy* (i due titoli hanno raggiunto l'11,0%).

Tra le novità, molto positivo nella prima parte dell'anno *Dawson's Creek* (10,9% la media delle puntate in prima visione) che, partito in sordina, ha progressivamente conquistato il suo spazio fra il pubblico giovane (36,8% di share sulle donne 15/24enni), beneficiando dello spostamento di programmazione dal giovedì (10,4%) al martedì (11,9%); nei mesi estivi al venerdì debutta con un significativo 12,2% *Gli specialisti*.

Positivo anche il risultato del calcio: le 7 partite di *Champions League* trasmesse dalla rete hanno raggiunto una share del 16,2%.

Retequattro

Retequattro - Totale ascolti	2000	1999	Diff. Vs. 1999
Totale giornata	9,6%	10,1%	-0,5%
Prime Time	8,0%	8,4%	-0,4%
Day Time	10,0%	10,5%	-0,5%

Nelle 24 ore, la rete ha subito in settembre l'attacco di Rai 3. E' solo grazie alle Olimpiadi trasmesse in esclusiva che il concorrente Rai è riuscito infatti a colmare il gap che lo separava da Rete 4: se si esclude infatti dall'analisi il periodo olimpico la nostra emittente rimane saldamente al di sopra di Rai 3.

In dettaglio:

- In **Day Time**, la rete si affida alle produzioni storiche: *Forum*, lungi dal mostrare segni di appannamento, cresce rispetto al 1999 (20,0% vs. 19,8%); *La ruota della fortuna* si attesta all'11,3% fronteggiando bene la crescita di *Vivere* su Canale 5, mentre *O.K. il prezzo è giusto*, grazie ad una rinnovata attenzione da parte del pubblico adulto over 35enne è in lieve crescita (9,1% vs. 8,9%).

Rispetto al 1999 guadagnano consensi anche *La domenica del villaggio* (15,6% vs. 14,6%) e le produzioni del sabato: *Il trucco c'è* si attesta al 13,2% (contro il 9,8% del debutto nell'autunno dello scorso anno), mentre *Chi c'è c'è* raggiunge il 14,5%.

- In **Prime Time** i film continuano a rappresentare una risorsa preziosa per la rete: le 160 serate dedicate al cinema hanno ottenuto una media dell'8,1% di share. In questo contesto, accanto alle performance di singoli titoli (*Nostra Signora di Fatima* al 13,6%, *L'aquila d'acciaio*, *Sol Levante*, *Chi trova un amico trova un tesoro*, *Marcellino Pane e vino* e *Fuga da Alcatraz* tutti sopra l'11,0%), occorre segnalare i risultati di una serie di cicli: in primavera *Don Camillo e Peppone* al 9,1%; in estate quelli dedicati a Charles Bronson il mercoledì (12,2%) ed all'intramontabile Totò al giovedì (9,2%).

Soddisfacente anche il dato della fiction: nella prima parte dell'anno *Questa casa non è un albergo* contro la fiction con Cochi e Renato su Rai1 consegue un lusinghiero 7,9%; a cavallo tra maggio e giugno la miniserie *Uno sparo nel buio* raggiunge il 9,9% di share.

Per le produzioni citiamo il 9,0% di *Nel mondo dei dinosauri*, nuovo capitolo della testata *La Macchina del Tempo*, e l'ottimo 11,3% messo a segno da *Viva Napoli*. In estate risultati superiori alla media di rete per *Ballo, amore e...* al 10,3% e per il *Festival di Napoli* (9,4%).

Da sottolineare inoltre gli ottimi dati dei due *Speciale Miracoli* che hanno realizzato il 13,6% medio e la performance in agosto di *Serenata celeste* al 13,2%.

Una citazione infine per le due serate dedicate al *Campionato Europeo Under 21*, con il 19,9% medio.

Televisione commerciale Estero

Gruppo Telecinco

In data 11 settembre 2000 il C.d.A. di Mediaset ha autorizzato il perfezionamento della trattativa finalizzata all'acquisizione da parte del Gruppo Mediaset di un'ulteriore quota del 5% del capitale di Gestevisión Telecinco S.A. e Publiespana S.A. attualmente detenuta dal Gruppo Planeta, a cui ad oggi fa capo una partecipazione pari al 10 % in ciascuna delle due società. L'operazione, in corso di finalizzazione, consentirà a Mediaset di consolidare ulteriormente il proprio ruolo di azionista di riferimento nel Gruppo televisivo più redditizio a livello europeo, ormai punto di riferimento imprescindibile nella strategia di sviluppo internazionale del Gruppo.

Telecinco sta ottenendo nel corso del 2000 risultati ulteriormente migliorativi rispetto a quelli già eccezionali ottenuti nel 1999. Nei primi nove mesi del 2000, il fatturato televisivo lordo di Publiespana ha raggiunto i 75,3 miliardi di pesetas (pari a circa 876 miliardi di lire), in crescita del 23,6% rispetto al 1999; nello stesso periodo la stima di incremento del mercato televisivo spagnolo indica una crescita pari al 13,4%.

In virtù di tale incremento di fatturato, la redditività operativa è salita al 40% rispetto al 28% registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. L'utile operativo si è attestato a 28,6 miliardi di pesetas (333 miliardi di lire), crescendo dell'83,2% rispetto al dato di settembre 1999; l'utile netto di periodo ha registrato un incremento dell'82,6% portandosi a 18,5 miliardi di pesetas (215 miliardi di lire).

Nei primi nove mesi dell'anno Telecinco ha incrementato la propria quota d'ascolto nella media delle 24 ore dal 20,9% del 1999 al 22,7%, accentuando la propria leadership sul target commerciale di riferimento in cui ha raggiunto il 25,5% (23,4% nel 1999), distanziando nettamente i due principali competitor nazionali.

La valutazione ad equity della partecipazione (40%) detenuta al 30 settembre 2000, includendo l'ammortamento dell'avviamento per 29,3 miliardi di lire, ha comportato per il Gruppo Mediaset un provento netto di 57 miliardi di lire.

Gruppo Epsilon

Nei primi mesi del 2000 si è avviata l'attività del Gruppo Epsilon, la Joint-venture paritetica fra Mediaset e Kirch Media, costituita nel mese di ottobre 1999.

La situazione economico-finanziaria del Gruppo Epsilon al 30 settembre 2000 è la risultante del consolidamento integrale della holding Euroset S.a.r.l. e delle subholding da essa controllate al 100%: Publieuros Ltd., Betafilm GmbH e Euroset Television S.a.r.l. ("E.T.N."), la quale valuta a sua volta con il metodo del patrimonio netto la partecipazione del 49% detenuta nel gruppo PKS.

Alle tre subholding fanno capo rispettivamente le seguenti aree di business: pubblicità internazionale, produzione e trading di contenuti, gestione di partecipazioni in network televisivi europei.

Di seguito viene esposto il Conto Economico sintetico del Gruppo al 30 settembre 2000:

Gruppo Epsilon				
Terzo trimestre 2000			30/09/2000	
(mld./lire)	(ml./euro)		(mld./lire)	(ml./euro)
97,0	50,12	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	224,3	115,86
-	-	Altri ricavi e proventi	-	-
97,0	50,12	Totale ricavi netti consolidati	224,3	115,86
2,5	1,29	Costo del lavoro	6,2	3,21
75,0	38,73	Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	187,1	96,62
77,5	40,02	Costi operativi	193,3	99,83
19,6	10,10	Margine operativo lordo	31,1	16,04
11,4	5,90	Ammortamenti e svalutazioni	34,4	17,77
8,1	4,20	Risultato operativo	(3,4)	(1,74)
(10,5)	(5,40)	(Oneri)/Proventi finanziari	(14,9)	(7,68)
(19,6)	(10,13)	(Oneri)/Proventi da partecipazioni	(28,5)	(14,72)
(21,9)	(11,33)	Risultato prima delle componenti straordinarie	(46,7)	(24,14)
-	-	(Oneri)/Proventi straordinari e diversi	-	-
(21,9)	(11,33)	Risultato pre-imposte	(46,7)	(24,14)

I risultati sono ancora significativamente penalizzati dalle quote di ammortamento degli avviamenti generati per effetto del consolidamento delle attività apportate in fase di costituzione del Gruppo.

Al netto di tali componenti di costo, il risultato positivo generato dalla gestione caratteristica nei primi nove mesi dell'anno deve comunque essere interpretato alla luce del recente avvio delle attività operative delle suddette società nel nuovo contesto della Joint-venture.

I **ricavi netti** consolidati del Gruppo Epsilon, pari a 224,3 miliardi di lire, derivano principalmente dalle attività di:

- *commercializzazione di diritti televisivi*, effettuati da Betafilm GmbH per 142,9 miliardi di lire. Tale attività concerne la distribuzione su base internazionale (con l'esclusione dei mercati italiano e tedesco, direttamente presidiati da Mediaset e Kirch Media) di diritti televisivi e cinematografici;
- *attività pubblicitaria* per 81,4 miliardi di lire, relativa a vendita di spazi di network televisivi e testate editoriali europee (effettuata da Publieurope International Ltd. nei confronti di clienti internazionali, residenti al di fuori del Paese del mezzo in concessione) e corrispettivi riconosciuti a fronte dell'attività di marketing e presidio svolta da Publieuros Ltd. sui grandi investitori multinazionali europei.

Il **marginale operativo lordo** è pari a 31,1 miliardi di lire, corrispondente al 13,8% dei ricavi netti. La componente principale di costo è variabile in funzione dei ricavi ed è sostenuta sia da Betafilm (a titolo di commissioni riconosciute ai titolari dei diritti per conto dei quali effettua le vendite internazionali) sia da Publieurope (sotto forma di commissioni riconosciute agli editori o alle concessionarie da cui acquisisce la sub-concessione per la vendita di spazi pubblicitari all'estero). Il costo del lavoro è invece pari a 6,2 miliardi di lire, in presenza di un organico di 63 unità relative alle società facenti capo alle subholding Betafilm e Publieuros.

Il **risultato operativo** è negativo per 3,4 miliardi di lire, principalmente a causa delle quote di ammortamento degli avviamenti (27,7 miliardi di lire), generatesi soprattutto per effetto del consolidamento di Betafilm in Euroset S.a.r.l.

Il **risultato delle partecipazioni**, negativo per 28,5 miliardi di lire e corrisponde alla valutazione ad equity della partecipazione del 49% detenuta nel Gruppo PKS, include l'ammortamento dell'avviamento incorporato nel valore di tale partecipazione, pari a 26,4 miliardi di lire.

Il **risultato pre-imposte** è negativo per 46,7 miliardi di lire per effetto del saldo negativo della gestione finanziaria, integralmente dovuto alla rivalutazione di debiti in valuta di alcune controllate di Betafilm.

Di seguito viene esposto lo Stato Patrimoniale sintetico del Gruppo:

Gruppo Epsilon				
30/06/2000			30/09/2000	
(mld./lire)	(ml./euro)		(mld./lire)	(ml./euro)
30,2	15,60	Diritti televisivi	54,0	27,88
396,5	204,78	Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	362,3	187,13
528,8	273,10	Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	509,2	262,96
(87,5)	(45,19)	Capitale circolante netto e altre attività/passività	(73,8)	(38,10)
-	-	Fondo trattamento di fine rapporto	-	-
868,0	448,28	Capitale investito netto	851,7	439,87
10,5	5,42	Posizione finanziaria netta	6,8	3,52
878,5	453,70	Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	858,5	443,39

Le **partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie**, il cui saldo è pari a 509,2 miliardi di lire, includono prevalentemente la quota del 49% detenuta in PKS GmbH, pari a 431,8 miliardi di lire e la quota del 3,95% detenuta in Monarchy Holding BV, società a cui fa capo il 100% di New Regency, pari a 76,7 miliardi di lire.

Le **altre immobilizzazioni immateriali e materiali**, pari a 362,3 miliardi di lire, includono principalmente le differenze nette di consolidamento, ammortizzate dal 2000 in 10 anni, relative alle partecipazioni di Betafilm GmbH e Publieurope International Ltd.

Il valore del **patrimonio netto** del Gruppo Epsilon, pari a 858,5 miliardi di lire, riflette oltre al risultato di periodo, la successione delle operazioni di costituzione e di aumento di capitale di Euroset S.a.r.l. effettuati nel corso del 1999.

* * * * *

Come già ampiamente descritto in Relazione semestrale, nella sezione degli eventi successivi al 30 giugno, nel corso del terzo trimestre del 2000 il management di Mediaset S.p.A. e della controllata Mediaset Investment S.a.r.l. ha avviato una negoziazione con il Gruppo Kirch finalizzata al superamento degli accordi di Joint-venture siglati il 19 ottobre 1999 ed alla conversione delle risorse finanziarie investite da Mediaset

Investment S.a.r.l. nella struttura societaria di Epsilon, nell'acquisizione di una quota di partecipazione di Kirch Media KgaA.

Kirch Media, partner di Mediaset in Epsilon attraverso CON Medien GmbH, società che detiene il 50% di Euroset S.a.r.l., può essere oggi considerata la "Mediaset tedesca", vantando oltre alla collaudata attività di trading internazionale di diritti, la titolarità delle tre reti commerciali generaliste tedesche, Sat 1, Pro 7 e Kabel 1, oltre al canale sportivo DSF ed alla rete specializzata in news N24. Tale assetto si è venuto completando nel corso degli ultimi mesi, in seguito al conferimento in Kirch Media della quota del 20,8% del capitale di Pro 7 detenuta da Rewe, che in cambio ha ottenuto una quota di Kirch Media del 6,0% (operazione perfezionatasi nel corso del mese di settembre) ed alla fusione in una nuova holding delle attività televisive e pubblicitarie di Sat 1 GmbH e Media 1 GmbH e di quelle facenti capo a Pro 7 (progetto approvato dalle assemblee delle società interessate in data 22 agosto 2000).

Sulla base dell'accordo preliminare, approvato dai C.d.A. delle società interessate in data 11 settembre i Gruppi Mediaset e Kirch Media procederanno a definire entro il 31 marzo 2001 i contratti di dettaglio che rispecchino i seguenti contenuti:

- riacquisizione da parte di ciascun socio delle attività conferite nella struttura societaria di Epsilon:
 - Mediaset Investment S.a.r.l. tornerà a detenere il 100% del capitale di Publieuros/Publieurope, che resta comunque il concessionario per l'Europa di Kirch Media e di Telecinco;
 - il Gruppo Kirch Media tornerà a detenere il 100% del capitale di Betafilm e di PKS. Betafilm rimane comunque il distributore internazionale di diritti televisivi del Gruppo Mediaset;
 - in aggiunta rispetto alla riacquisizione delle attività conferite, Mediaset Investment S.a.r.l. otterrà cassa per un ammontare pari a 391,3 miliardi di lire (l'investimento monetario connesso alla costituzione della struttura societaria di Epsilon nel 1999 era stato pari a 361,6 miliardi di lire); tali risorse finanziarie permetteranno di finanziare l'acquisizione della partecipazione in Kirch Media sopra descritta, senza l'emergere di ulteriori fabbisogni;
- acquisizione da parte di Mediaset Investment S.a.r.l. di una quota di partecipazione in Kirch Media KgaA pari al 2,34% del capitale (ovvero pari al 2,48% prima dell'effetto di diluizione conseguente al già citato ingresso nel capitale di Kirch Media da parte di Rewe), a fronte di un corrispettivo di 391,3 miliardi di lire. L'acquisizione della partecipazione in Kirch Media sarà assistita dall'adesione ad un patto parasociale, le cui parti sono alcune società del Gruppo Kirch, Fininvest S.p.A., il Gruppo del Principe Alwaleed ed il Gruppo Lehman Brothers. L'adesione al patto citato comporterà l'acquisizione di importanti diritti, tra i quali va citato quello relativo alla rappresentanza negli organi sociali, una volta ottenuto il consenso degli altri azionisti;
- costituzione di E-Vision e di E-Motion rispettivamente a Milano ed a Monaco di Baviera; quest'ultima avrà inoltre una filiale a Zurigo. E-Vision sarà partecipata pariteticamente da Mediaset Investment S.a.r.l. e da Kirch Media KgaA; E-Motion sarà invece partecipata al 20% da Mediaset Investment S.a.r.l., al 30% da Medusa Film S.p.A. ed al 50% da Kirch Media KgaA.

La stipula di tali nuovi accordi supererà il Joint-venture agreement stipulato in data 13/14/15 ottobre 1999.

New media e telecomunicazioni

New media

Le attività di diversificazione del Gruppo per i new media sono concentrate dall'inizio del 2000 in Mediadigit S.r.l. La società, costituita alla fine del 1999, ha varato nel corso degli ultimi mesi una struttura organizzativa coerente con i propri tre principali ambiti di attività relativi ad Internet, Canali tematici e Teletext.

In particolare, per quanto concerne Internet, area di sviluppo più recente, gli interventi organizzativi dovrebbero assicurare il perseguimento dell'obiettivo di razionalizzazione e potenziamento del progetto editoriale di Mediasetonline e dei siti delle reti attorno ad un modello di offerta fortemente integrato rispetto a quello televisivo. La concezione originale e/o l'adattamento anche in versione interattiva di contenuti e brand televisivi già esistenti nei segmenti nell'area *info-tainment* (in cui il Gruppo vanta competenze distintive e di assoluta qualità) ed il perfezionamento delle modalità di sfruttamento delle sinergie con il Portale generalista del Gruppo Fininvest, Jumpy, rappresentano i principali driver di sviluppo a cui Mediadigit si sta attualmente dedicando.

Nel corso del mese di settembre il sito Mediaset Online e i tre siti ufficiali dei network Canale 5, Italia1 e Retequattro, hanno raggiunto le 500.000 page views giornaliere.

Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi complessivi dell'area Internet di Gruppo sono stati pari a 3,4 miliardi di lire, cui si sommano 12,4 miliardi di lire relativi ad altri portali, tra cui Jumpy e Excite, di cui Publitalia '80 S.p.A. detiene le concessioni per la vendita di spazi pubblicitari.

Sul fronte dell'attività di realizzazione e distribuzione di canali tematici riservati alla tv a pagamento digitale si segnala l'avvio, previsto per i primi mesi del 2001, di un nuovo canale che verrà distribuito da Stream e che si aggiungerà a Comedy Life e Duel TV, lanciati dalla stessa piattaforma digitale dal mese di aprile. Nei primi nove mesi del 2000, i ricavi di Gruppo complessivamente generati dalla distribuzione dei canali tematici sono stati pari a 16,2 miliardi di lire.

I ricavi di Gruppo relativi alla raccolta pubblicitaria di Mediavideo sono stati pari, nei nove mesi, a 5,9 miliardi di lire.

Telecomunicazioni

Il settore delle telecomunicazioni che vede la presenza del Gruppo Mediaset attraverso le partecipazioni in Albacom S.p.A. e Blu S.p.A., vive una fase estremamente complessa a causa delle incertezze normative che ancora impediscono il completamento del processo di liberalizzazione nel settore della telefonia fissa, delle aspettative e delle incertezze legate alla vorticosa evoluzione degli standard tecnologici sul mobile, del continuo processo di concentrazione fra soggetti multimedia (Wind-Infostrada, Tiscali-WOL, Telecom-Seat/Tin.it). Per Mediaset le turbolenze della fase attuale non impediscono di continuare a considerare la diversificazione nel settore strategico in ottica di creazione di valore e dell'attività di content provider che potrà essere svolta nei prossimi anni con l'avvento dei terminali mobili di nuova generazione a banda larga.

Nel settore della telefonia fissa, **Albacom S.p.A.** ha ormai consolidato la posizione di secondo operatore nazionale nel segmento business. La società sta progressivamente ridefinendo la composizione della propria offerta, ancora fortemente focalizzata sui servizi voce, verso un maggiore sviluppo nei servizi a valore aggiunto (dati/internet). Nel corso della prima metà dell'esercizio avviato il 1 aprile 2000 è stato ridefinito l'assetto organizzativo di vertice e sono stati avviati profondi interventi per dotare la società di strutture operative idonee ad affrontare la crescente complessità del business e perseguire obiettivi di maggior efficienza gestionale. Il potenziamento delle proprie infrastrutture di rete e di accesso agli utenti finali, rap-

presenta una delle priorità strategiche che la società sta perseguendo attraverso accordi industriali e partnership con operatori nazionali e locali. Sui risultati economici di Albacom continuano a pesare le forti diseconomie dei servizi vocali a causa della forte incidenza delle tariffe di interconnessione con Telecom Italia e di terminazione mobile con gli attuali principali gestori nazionali e della contemporanea riduzione dei prezzi indotta dalla crescente pressione competitiva. L'effetto di tali oneri ha significativamente penalizzato il conto economico della società anche nella prima metà dell'esercizio sociale 2001 (aprile-settembre 2000). Al 30 settembre 2000 la valutazione ad equity della partecipazione in Albacom S.p.A. ha comportato per il Gruppo Mediaset un onere complessivo di 57,4 miliardi di lire, di cui 3,1 miliardi di lire imputabile all'ammortamento dell'avviamento.

Come già indicato nella Relazione semestrale degli Amministratori, in data 26 luglio 2000, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Albacom S.p.A. ha deliberato il ripianamento integrale delle perdite accumulate dalla Capogruppo al 31 marzo 2000, pari a 280,7 miliardi di lire e la ricostituzione del capitale sociale a 543,4 miliardi di lire. L'operazione ha comportato per il Gruppo Mediaset un esborso complessivo di 54,7 miliardi di lire.

Nel settore della telefonia mobile **Blu S.p.A.** che ha avviato in primavera il servizio commerciale Gsm, sta ottenendo nel corso dei primi mesi di attività significativi riscontri in termini di clienti e traffico, capitalizzando l'efficace ed innovativa strategia di marketing e comunicazione rivolta ai segmenti di clientela "consumer" e "business" di riferimento.

Dopo aver deliberato la copertura delle perdite registrate al 31 dicembre 1999 (pari a 13,1 miliardi di lire), in data 21 luglio i soci di Blu hanno sottoscritto l'aumento di capitale precedentemente deliberato, da 300 a 1.500 miliardi di lire, versando tra luglio e settembre i 5/10 di tale importo. La quota di competenza di Mediaset Investment S.a.r.l., pari a 108 miliardi di lire, è stata versata per un ammontare pari a 54 miliardi di lire; in virtù di tale operazione la partecipazione in Blu S.p.A. di Mediaset Investment S.a.r.l. al 30 settembre 2000 risulta pari a 135 miliardi di lire.

In data 22 settembre 2000, a seguito della valutazione dei piani tecnici e commerciali presentati in data 11 settembre, la società è stata ammessa a partecipare alla gara per l'assegnazione di una delle cinque licenze Umts. Blu ha successivamente rinunciato a proseguire nella fase dei rilanci così come riportato più in dettaglio nella sezione dedicata agli eventi successivi al 30 settembre.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2000

- Nei primi giorni di ottobre la partecipata Albacom S.p.A. si è aggiudicata la gara per l'acquisto di una quota di partecipazione del 60% di Basicel S.p.A., società recentemente costituita da Ferrovie dello Stato con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire per scopi di telecomunicazione un'infrastruttura in fibra ottica lungo le linee di alimentazione collocate in prossimità di un tratto pari a circa 4.000 chilometri della rete ferroviaria di proprietà di Ferrovie dello Stato. Tale operazione consentirà ad Albacom di ampliare e potenziare la capacità di trasporto del network esistente a condizioni complessivamente più vantaggiose rispetto alle modalità di realizzazione tradizionale della infrastruttura di rete. Il fabbisogno finanziario che Albacom dovrà sostenere nei prossimi mesi in relazione a tale investimento, risulta pari a 235 miliardi di lire. Tale importo è previsto venga coperto pro quota dagli azionisti, attraverso l'erogazione di un finanziamento infruttifero. L'esborso per il Gruppo Mediaset sarà pari a 45,8 miliardi di lire.
- In seguito all'ammissione alla gara per l'aggiudicazione di una delle cinque licenze di telefonia mobile di nuova generazione Umts, in data 5 ottobre 2000 il Consiglio di Amministrazione di Blu S.p.A. ha deliberato in merito all'ottenimento della fidejussione bancaria richiesta dal disciplinare di gara a favore del Ministero delle Comunicazioni per l'importo corrispondente alla base d'asta pari a 4.000 miliardi di lire. Tale fidejussione, rilasciata in data 9 ottobre da un pool di banche coordinato da Banca Nazionale del Lavoro e composto da Montepaschi e Deutsche Bank, è stata in pari data controgarantita pro-quota dai soci di Blu S.p.A. In data 19 ottobre ha preso il via la fase dei rilanci d'asta a cui, oltre a Blu, sono stati ammessi Tim, Omnitel, Wind, Ipse e Andala. Dopo aver preso parte alle prime dieci tornate, arrivando ad un'offerta massima di 4.490 miliardi lire, in data 23 ottobre alle ore 9.45, prima dell'inizio dell'undicesima tornata, i rappresentanti in asta di Blu hanno manifestato formalmente la rinuncia di Blu a proseguire nelle fasi dei rilanci. Successivamente, in pari data, alle ore 17.00, il Comitato dei Ministri ha dato mandato al responsabile della fase dei miglioramenti competitivi di espletare gli ulteriori adempimenti formali per portare a conclusione la gara medesima e, con riferimento a Blu, ha deliberato l'esclusione della società dalla gara e l'avvio delle procedure necessarie all'escussione della fidejussione di 4.000 miliardi di lire, ai sensi dell'art. 6.4 del disciplinare di gara. In data 25, 27 ottobre e 2 novembre Blu ha presentato al T.A.R. del Lazio istanze di sospensione cautelare ai fini dell'ottenimento dell'annullamento di tale delibera. In data 3 novembre il Comitato dei Ministri ha formalizzato l'assegnazione delle licenze ai cinque soggetti rimasti in gara. Infine, in data 7 novembre, la Banca Nazionale del Lavoro, a seguito della richiesta da parte del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica dell'escussione della fideiussione per 4.000 miliardi di lire, ha inviato a Blu e in copia a tutti i soci della stessa, richiesta di versamento immediato dell'importo garantito dalla fideiussione. In data 8 novembre lo stesso avviso è stato, a motivo del mancato adempimento della richiesta di versamento da parte di Blu, inviato a tutti i soci della società stessa. Da ultimo si segnala che in data 9 novembre il T.A.R. del Lazio ha deliberato la temporanea sospensione dell'escussione della citata fidejussione che rimarrà comunque in vita sino al pronunciamento di merito da parte del Tribunale stesso.
- Nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda di Elettronica Industriale S.p.A., effettuata in data 1 gennaio 2000 alla società Digital Multimedia Technologies - DMT S.r.l. (ora S.p.A.), Elettronica Industriale aveva acquisito (per un controvalore di 300 milioni di lire) una quota pari al 30% della stessa DMT. All'azionista di maggioranza di DMT era stato riservato un diritto d'opzione relativo al riacquisto della suddetta quota, esercitabile a condizione del pagamento integrale del prezzo di acquisto del ramo d'azienda. In data 8 novembre 2000, l'azionista di maggioranza di DMT ha formalizzato il versamento ad Elettronica Industriale di tale corrispettivo, pari a 14,2 miliardi di lire (effettua-

to con valuta 10 novembre) ed il contestuale esercizio del suddetto diritto d'opzione per un controvalore pari a quello corrisposto originariamente da Elettronica Industriale. Il trasferimento di tale quota azionaria verrà perfezionato entro la prima metà del mese di novembre 2000.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

- L'andamento della raccolta pubblicitaria sulle reti Mediaset nel corso del mese di ottobre registra un incremento del 9,6%. Nei primi dieci mesi dell'anno, il tasso di crescita della raccolta pubblicitaria si attesta pertanto al 13,9%.
- Come già evidenziato in precedenza, in relazione alla natura dell'attività svolta (ricavi pubblicitari più concentrati nel primo semestre e costi operativi che risentono, nella seconda parte dell'esercizio, dell'avvio delle attività relative al palinsesto autunnale) il risultato di periodo è caratterizzato da un'elevata stagionalità e non rappresenta pienamente il presumibile andamento annuale. Tuttavia, pur considerando il relativo rallentamento del tasso di crescita del mercato pubblicitario nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, si prevede il conseguimento di risultati economici annui significativamente migliori rispetto a quelli ottenuti nel passato esercizio.
- Nei primi dieci mesi dell'anno, le reti Mediaset hanno ottenuto risultati di ascolto nelle 24 ore pari al 42,8%, con una crescita di 0,4 punti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Consiglio di Amministrazione